

mercoledì 30 luglio 2014 - 17:28 Ultimo agg.: 19:25

Riattaccato braccio ad un operaio: l'aveva tranciato nell'ingranaggio di una scavatrice



APPROFONDIRE: napoli, braccio, vecchio pellegrini



Napoli, il braccio riattaccato

Ricordate l'incidente di cui rimase vittima il pilota di Formula 1, Alessandro Nannini al quale venne tranciato il braccio da una pala di un elicottero? E ricordate che l'arto gli venne riattaccato dopo un lunghissimo e delicato intervento chirurgico? Un'operazione analoga è stata eseguita l'altra notte al Vecchio Pellegrini, nel reparto di Chirurgia della Mano diretto dal professore Umberto Passaretti.

L'intervento è stato effettuato su un operaio al quale una macchina scavatrice aveva tranciato di netto il braccio, che era rimasto attaccato da brandelli di pelle. L'incidente è avvenuto a Frattamaggiore. L'operazione, eseguita dal dottor Leopoldo Caruso, è durata oltre dieci ore. Spiega il dottor Caruso (che è stato aiutato da un assistente volontario Luigi Moccia): "In parole povere gli abbiamo riattaccato l'avambraccio sinistro. L'osso era completamente triturato con grossa perdita di sostanza sia ossea che muscolare e tendinea.

Ricomporre il tutto è stato come fare un vero e proprio puzzle. La parte più complessa è stata la rivascolarizzazione dell'arto. I test successivi all'intervento postoperatorio dimostrano già la vitalità dell'arto con iniziale funzionalità delle dita. Ci auspichiamo il funzionamento, sia pure parziale, della mano".